



# **i Progetti della Ass. Musicale Concentus Vocalis**

# Progetto 2013



*“Il Barocco Francese alla Corte del Re Sole”*

Ass. Musicale Concentus Vocalis

# Progetto “Re Sole”

Il tema del Progetto affronta un periodo poco conosciuto ma di grande importanza per l'evoluzione della musica europea, quello del Barocco Francese della seconda metà del Seicento.

In quel tempo **Luigi XIV Re Sole** volle che anche la musica fosse intesa come strumento per esaltare la grandezza e la magnificenza dello Stato. Nacquero così opere grandiose e fastose, scritte per stupire i regnanti europei ed affermare la supremazia francese nel campo delle arti ribaltando totalmente il modello culturale italiano allora dominante in Europa. Tra i tanti compositori si distinsero, alle volte sfidandosi tra loro per ottenere i “favori” del Re,

**Marc Antoine Charpentier**

**Jean Baptiste Lully**

*Saranno le opere di questi autori oggetto di studio del progetto “Re Sole”*

# Elenco delle opere

## Charpentier

- Te Deum H146 coro, soli, orchestra (1692)
- In Nativitate Domini H314 4 voci soliste e orchestra (1671)
- *Suite de la Nuit* H416 orchestra d'archi (1692)

## Lully

- Exaudiat te Dominus L77 coro, soli, orchestra (1678?)
- *Alceste – Prologue* L50 melodramma (1674)
- Marche de Cérémonie des Turcs per orchestra (1670)

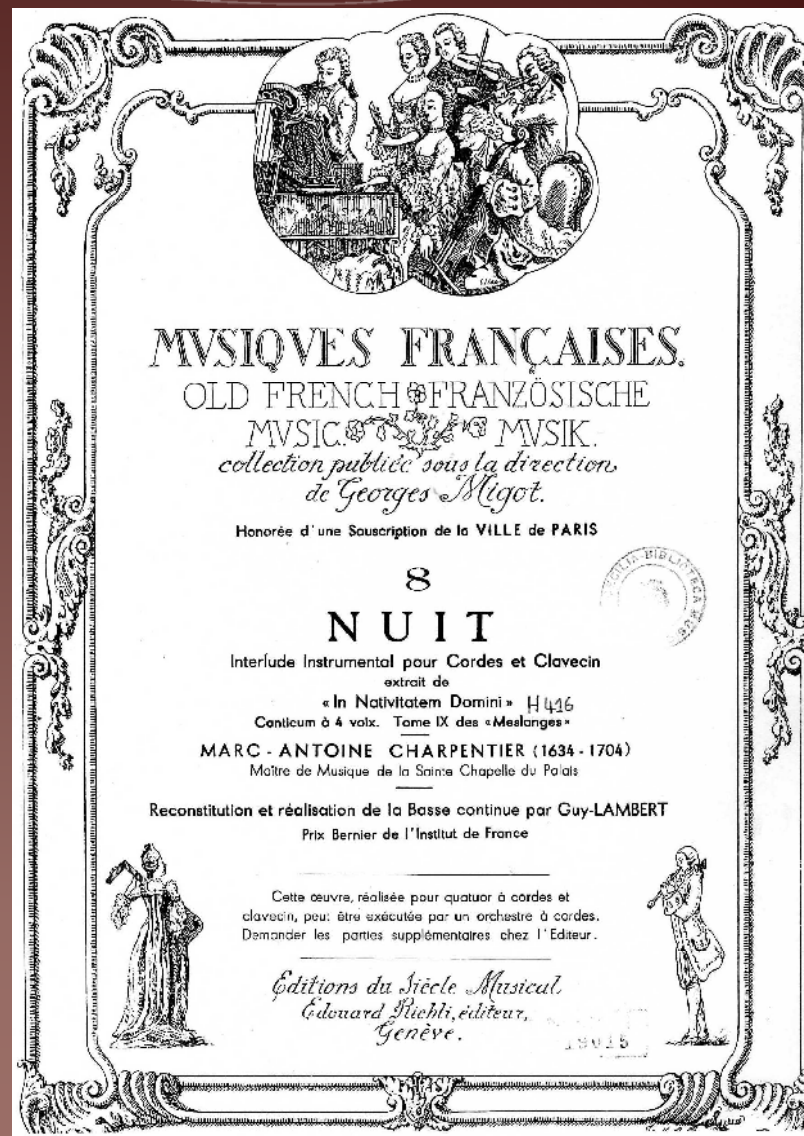
# Marc Antoine Charpentier

Nato a Parigi nel 1636 giunse giovanissimo a Roma per imparare l'arte dell'affresco, ospite del *Collegium Germanicum*. Ma lì conobbe, dove vi operava da anni, il più famoso musicista del tempo **Giacomo Carissimi** del quale divenne allievo. Si perfezionò in contrappunto e, ritornato a Parigi dopo 13 anni, fu strenuo sostenitore dello 'stile italiano' in antitesi con la nuova moda dello 'stile francese' imposta dal Re Sole e impersonata da **Lully**, componendo numerose opere sacre, tra cui molti *oratori*, la forma musicale di cui il suo maestro era stato ideatore.



# Frontespizio di una edizione di inizio Ottocento della “NUIT”

E' questa una Suite per soli archi  
scritta come prologo del mottetto  
“In Nativitate Domini” H416  
e si può considerare come una  
delle prime composizioni che  
tentano di descrivere in musica gli  
aspetti e le suggestioni della  
natura, in questo caso quelli della  
Santa Notte



MUSIQUES FRANÇAISES.  
OLD FRENCH & FRANZÖSISCHE  
MUSIC & MUSIK.  
*collection publiée sous la direction  
de Georges Migot.*

Honorée d'une Souscription de la VILLE de PARIS

8  
**NUIT**

Interlude Instrumental pour Cordes et Clavecin  
extrait de  
« In Nativitatem Domini » H416  
Canticum à 4 voix. Tome IX des « Mélanges »

MARC - ANTOINE CHARPENTIER (1634 - 1704)  
Maître de Musique de la Sainte Chapelle du Palais

Reconstitution et réalisation de la Basse continue par Guy-LAMBERT  
Prix Bernier de l'Institut de France

Cette œuvre, réalisée pour quatuor à cordes et  
clavecin, peut être exécutée par un orchestre à cordes.  
Demander les parties supplémentaires chez l'Editeur.

*Editions du Siècle Musical  
Edouard Hecht, éditeur,  
Genève.*

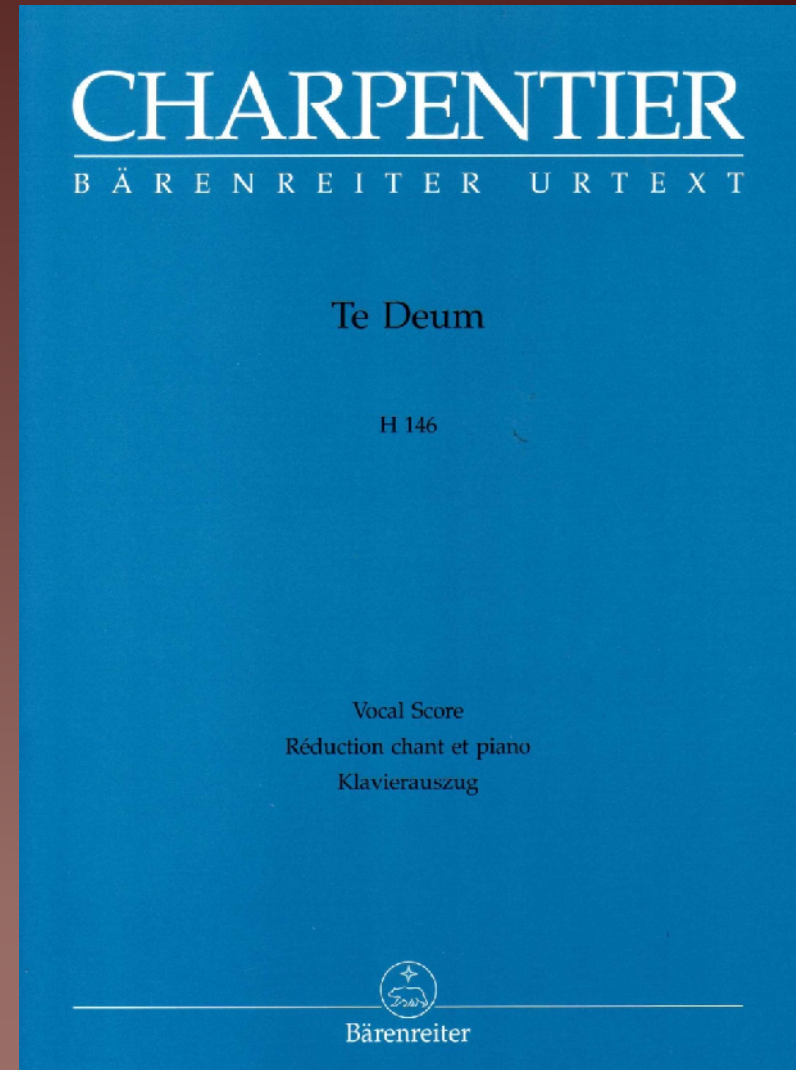
1915

## ***Te Deum H 146***

Fu eseguito per la prima volta a Parigi presso la Chiesa di S.Luigi dei Gesuiti per festeggiare la vittoria di Luigi XIV nella battaglia di Steinkerque nelle Fiandre nell'agosto del 1692, l'episodio più sanguinoso della Guerra di Successione del Palatinato, ottenuta contro la Grande Alleanza Europea antifrancese.

*Il famoso rondeau iniziale è dal 1954 l'inno dell' Eurovisione.*

**Ass. Musicale Conventus Vocalis**



# Jean Baptiste Lully

Lully divenne il favorito di **Luigi XIV** dal quale ottenne il monopolio totale sulla gestione dei teatri d'opera in Francia. Operò sempre a **Parigi** ma nacque a **Firenze** da famiglia modesta (il nome originale era Giovanni Battista Lulli). Trasferitosi in gioventù a Parigi, grazie all'aiuto di un nobile francese che ricercava un giovane italiano in grado di insegnare la nostra lingua alla nipote, riuscì ad imporsi per la sua intelligenza e duttilità, inizialmente come ballerino, poi come cantore, fantasioso organizzatore di scenografie per le cerimonie di corte e spettacoli teatrali, e soprattutto come grande compositore, il più importante del suo tempo





Titolo e dedica dell'opera  
**ALCESTE** di Lully  
rappresentata per la  
prima volta nel 1674  
presso il teatro dell'  
Accadémie Royale de  
Musique nel palazzo  
reale delle Tuileries

**ALCESTE**  
OU  
LE TRIOMPHE D'ALCIDE.  
**TRAGEDIE.**  
REPRESENTÉE  
PAR L'ACADEMIE ROYALE  
DE MUSIQUE.



On la vend  
A PARIS,  
A l'entrée de la Porte de l'Academie Royale de Musique,  
au Palais Royal.  
*Imprimée aux dépens de ladite Academie.*  
Par RENE BAUDRY, Imprimeur.  
M. DC. LXXIV.  
AVEC PRIVILEGE DE SA MAIESTE.



3906



*Première Journée.*

*Alceste Tragedie en musique, ornée d'intérieur de Palais, représentée à Versailles dans la cour de marbre du Chateau, éclairé depuis le haut par une infinité de lumières.*

*Dies primus.*

*Alceste Tragedia, perpetuo cantu et variis Satisfactionibus decorata in marmoreo Palatii Versaillesarum aurochis, rudoque facibus accensis illuminati, acta.*

**Stampa raffigurante la rappresentazione scenica di  
ALCESTE alla reggia di Fontainebleau nel 1677  
alla presenza del Re Sole**

**Ass. Musicale Concentus Vocalis**

**Prima pagina del  
Grand Motet  
“Exaudiat te Dominus”  
di Lully.**

**Il manoscritto è una  
copia del 1701 redatta  
dal suo allievo  
Philidor, anch'esso  
compositore,  
conservata presso la  
*Bibliothèque du  
Conservatoire de  
Musique di Parigi***

The image shows a page of handwritten musical notation. At the top, the title "Exaudiat te Dominus" is written in a decorative, cursive hand. Below the title, there are several staves of music. The first staff is labeled "Symphonica" and contains a complex melodic line. The second staff is a bass line. The third staff is a vocal line with the lyrics "Exaudiat te". The fourth staff is another vocal line with the lyrics "Exaudiat te". The fifth staff is a bass line. The sixth staff is a vocal line with the lyrics "dominus in die tribulati- onis protegat te namque facti amittit ea". The seventh staff is a bass line. The eighth staff is a vocal line with the lyrics "audiat te dominus in die tribulati- onis protegat te protegat". The manuscript is numbered "2716" in the center. There is a circular stamp on the right side of the page, which appears to be a library or archival mark.